

6

20 febbraio 2004



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - D.C.I. - Torino - Numero 6 - Anno 2004

Provincia di Torino
Agenzia di informazione
serie III anno IX
www.provincia.torino.it



Mercedes Bresso - Foto Mario Locci - Afpt

ADERITE ALL'INIZIATIVA "VOLER BENE ALL'ITALIA"

La Presidente Mercedes Bresso e il Vicepresidente e Assessore alla Pianificazione Ambientale Giuseppe Gamba invitano i piccoli comuni ad aderire all'iniziativa denominata "Voler bene all'Italia". L'iniziativa, lanciata da Legambiente, si svolge sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e in collaborazione con le Associazioni rappresentative degli Enti Locali. L'invito è il contenuto di una lettera inviata oggi dalla Presidente Bresso e dal Vicepresidente Gamba ai Sindaci dei piccoli comuni (meno di 5000 abitanti) della provincia di Torino. "La manifestazione - scrivono - è stata ideata a supporto del ruolo e dell'azione dei piccoli Comuni e consisterà nell'adesione alla giornata di manifestazioni del 28 Marzo prossimo durante la quale i piccoli comuni sono invitati ad aprire le porte a tutti i visitatori che vorranno vedere e apprezzare le loro bellezze paesaggistiche, storiche, artistiche, architettoniche, enogastronomiche, culturali ed economiche". "Si tratta - scrivono ancora Bresso e Gamba - di una manifestazione nazionale tesa a richiamare l'attenzione di tutti i cittadini sul patrimonio naturale, culturale, storico ed economico che i piccoli Comuni italiani custodiscono e all'impegno che essi esercitano per conservarlo e mantenerlo vivo a vantaggio di tutta la collettività". "Per questi motivi - si legge ancora nella lettera - invitiamo caldamente tutti i comuni ad aderire alla giornata di iniziative che



Giuseppe Gamba - Foto Michele D'Ottavio
Foto Afpt

potranno segnare un momento di grande evidenza per le piccole amministrazioni, spesso alle prese con problemi di difficile soluzione anche perché difficili da far percepire al grande pubblico". I comuni che aderiranno saranno sostenuti dalla Provincia di Torino, che curerà un'adeguata pubblicità attraverso i giornali locali con l'invito a tutti i cittadini a visitare le bellezze dei territori interessati.

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza

Redazione: Jolanda Gagliardi e Carlo Prandi

Hanno collaborato: Simona Aquilano, Cesare Bellocchio, Sara Buosi, Fabio Donalizio, Emma Dovano, Mariachiara Giacosa, Elena Monti, Patrizia Virzi

Fotografie: Marialaura Mandrilli e Andrea Vettoretti

Grafica: Marina Boccalon

Segreteria: Luca Soru

Pagine del Consiglio a cura di Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella

IL DIFENSORE CIVICO RICEVE

Dove e Quando

2. Giano salva la vita
3. Acquedotti di valle, pronto il progetto
3. Contributi impianti termici non inquinanti
4. Uno sportello per impianti termici
4. Raccolta differenziata, vince il porta a porta
5. Banche del tempo, aiuto a portata di mano
5. Le Province italiane per lo sport
6. Più facile la ricerca del personale
7. Si premia il dolce 2006
7. Un bando per l'innovazione
8. Sulle strade provinciali

ACCADE AD ATRIUM

Peccati di gola con "Cioccolato"

INTERNET

E-government, al passo con l'innovazione

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

GIANO SALVA LA VITA

“Allocare risorse non tanto dove la ribalta dei media può portare subitanei vantaggi, ma in progetti duraturi e consapevoli in favore del benessere complessivo dei cittadini. La Provincia di Torino da anni sviluppa questa filosofia in svariate scelte e cerca, approfondendo molti sforzi, di diffondere una cultura della salute anche negli altri Enti Locali” Con queste parole la presidente Mercedes Bresso spiega le motivazioni alla base della scelta del progetto Giano, su cui si è fatto il punto in un convegno lo scorso mercoledì. Giano (un acronimo che significa “Gestione dell’Ipertensione Ambulatoriale: Nuovi Orizzonti”) è un modello professionale della Medicina di Famiglia, che attualmente si occupa di prevenzione, screening, diagnosi e cura dell’ipertensione e delle malattie a



Un momento del convegno. Foto Mario Locci - Afpt

rischio cardiovascolare (obesità, diabete, ipercolesterolemia) e della correzione di stili di vita dannosi (fumo, iperalimentazione, vita sedentaria, alcool). Giano, attivo dal 1999, ha coinvolto 10 medici di famiglia e cinque medici collaboratori con una popolazione interessata di oltre 12.000 unità. I pazienti vengono coinvolti attivamente, anche chiamandoli al telefono, e non si attende che vengano in studio come normalmente accade nell’esercizio della medicina tradizionale: questo modo professionale di agire viene definito medicina d’iniziativa. I risultati prodotti in questi anni sono di sicuro interesse: intanto viene facilitata l’individuazione degli ipertesi, che sono risultati il 47% della popolazione visitata, favorendo la consapevolezza della malattia nei pazienti. I dati più eclatanti, e più importanti, sono però quelli sulla compensazione, cioè sul ritorno del soggetto a una pressione arteriosa nella norma. I medici di Giano compensano in media il 69% della loro popolazione contro il 30-35% dei centri specialistici e della Medicina di Famiglia tradizionale. Il fattore discriminante è proprio il tempo: la regolarità delle visite e l’incitamento al paziente a consapevolizzarsi aumentano le probabilità di compensazione anche senza terapia farmacologica. Infatti dei pazienti seguiti con costanza dal 1999 ben il 75% sono stati compensati, con conseguente diminuzione dei ricoveri e il dimezzamento della mortalità per cause correlate all’ipertensione. Il vantaggio è doppio: il calo di vittime e la diminuzione della discriminazione sociale dei malati. Infatti sarebbero proprio le categorie più disagiate a ottenere i maggiori vantaggi dalla

medicina d'iniziativa. "Il punto dolente è il rifinanziamento del progetto che sta volgendo al termine. – commenta Maria Pia Brunato, assessore alla Solidarietà sociale e Sanità – La Provincia, che pure ha impegnato ingenti risorse in Giano, ha scarse competenze in materia. Chiederemo il coinvolgimento della Regione gestore della sanità pubblica". (fd)

ACQUEDOTTI DI VALLE, PRONTO IL PROGETTO

Le valli coinvolte dalle Olimpiadi del 2006 rischiano di "restare all'asciutto" durante il grande evento internazionale. È il grido d'allarme lanciato dall'Autorità d'ambito torinese Ato3, di cui si è discusso nel corso della presentazione dell'acquedotto di valle. All'incontro, presieduto dal direttore dell'Ato3 Silvano Ravera e dall'Assessore alle risorse idriche della Provincia di Torino Elena Ferro, sono state invitate le Comunità montane Alta e Bassa Valle Susa, i Comuni della valle, i rappresentanti dell'Ato3, la Regione Piemonte, l'Agenzia Torino 2006, il Toroc, e la Smat. Le opere connesse al servizio idrico ammontano complessivamente a 59 milioni di euro (a cui va aggiunto il costo dell'acquedotto di valle): dovranno completare le infrastrutture esistenti e garantire il servizio idrico a tutti i comuni interessati dai Giochi, molti dei quali già in questo periodo sono rimasti senz'acqua e devono essere riforniti con le autobotti. "L'acquedotto di valle è per l'appunto l'opera che dovrebbe assicurare l'acqua potabile a 27 comuni per far fronte sia al normale approvvigionamento, sia a quello di alta affluenza turistica e inoltre di migliorare la qualità dell'acqua potabile nei comuni della Bassa Valle, come Caselette e Avigliana, dove ora si preleva l'acqua da pozzi che attingono a falde inquinate" ha spiegato il direttore dell'Ato3 Silvano Ravera. Nel frattempo, con una decisione della Conferenza dell'Autorità d'ambito del luglio 2002, è stata avviata la progettazione preliminare ed esecutiva dell'acquedotto, curata da Smat ed Acea che hanno anticipato l'onere economico necessario. "L'acquedotto di valle è finalmente una realtà" commenta Salvatore De Giorgio, direttore della pianificazione delle risorse idriche della Regione Piemonte "e ci consideriamo ottimisti anche per quanto riguarda i finanziamenti. È un progetto fortemente voluto dalla Regione Piemonte, che va a qualificare la Valle Susa allo stesso livello di altre valli piemontesi che hanno sistemi acquedottistici intercomunali in grado di garantire un alto livello qualitativo delle acque potabili". (em)

CONTRIBUTI IMPIANTI TERMICI NON INQUINANTI

Contrastare l'inquinamento atmosferico richiede interventi strutturali e il Piano d'azione della Provincia di Torino per lottare contro gli inquinanti prevede infatti non solo interventi sul traffico ma anche sulle emissioni dovute agli impianti di riscaldamento. In questa direzione punta la delibera presentata ieri dall'assessore alle Risorse Idriche e Atmosferiche Elena Ferro e approvata dalla Giunta provinciale. Sono stati stanziati 1 milione e 273 mila euro, trasferiti dalla Regione Piemonte alle Province, per l'installazione di impianti termici caratterizzati da basse emissioni in atmosfera ed alto rendimento energetico. I contributi sono destinati ai singoli proprietari ed agli amministratori condominiali attraverso bandi di prossima pubblicazione. Le modalità per accedere agli incentivi saranno disponibili sul sito <http://www.provincia.torino.it/ambiente/energia/bandi/> dove si possono scaricare i bandi. Le scadenze per presentare le domande sono il 31 maggio per i privati e il 30 giugno per gli amministratori dei condomini. I principali requisiti per poter accedere agli incentivi sono per i privati cittadini il reddito familiare, per gli

edifici condominiali il numero di unità abitative e di proprietari. Altri requisiti, comuni ad entrambe le tipologie, la sostituzione dei generatori di calore alimentati da carbone e derivati o da oli combustibili e l'appartenenza a una delle "zone di Piano" individuate dalla Regione Piemonte come più critiche. Le domande per accedere ai contributi potranno essere ritirate allo Sportello Ambiente della Provincia di Torino (via Valeggio 5, Torino), nei Circondari, nei Comuni e negli Uffici In-orma della Città di Torino.



Manutenzione della caldaia - Foto Afpt

UNO SPORTELLO PER IMPIANTI TERMICI

Sempre in materia di impianti termici, per quanti devono ancora fare l'autocertificazione (c'è tempo sino al 31 maggio) e vogliono informazioni anche per quanto riguarda i contributi, è stato aperto dal 10 febbraio 2004 presso l'Area Ambiente della Provincia di Torino (Via Valeggio 5, Torino) lo Sportello Impianti Termici. Lo sportello oltre a mettere a disposizione materiale informativo sulla campagna di autodichiarazione degli impianti termici, distribuisce le schede di autodichiarazione degli impianti termici, offre supporto al cittadino per la compilazione e mette a disposizione la modulistica necessaria.

Orario apertura al Pubblico dello Sportello:

Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

E-mail: imptermici@provincia.torino.it (em)

RACCOLTA DIFFERENZIATA: VINCE IL PORTA A PORTA

È passato poco più di un anno da quando i principali progetti di raccolta porta a porta dei rifiuti sono stati avviati con i contributi della Provincia di Torino nei Comuni che ne hanno fatto richiesta e la raccolta differenziata, grazie a questi sistemi innovativi, è arrivata addirittura in alcuni casi a superare la soglia del 50%. I tempi sono quindi maturi per "un doveroso momento di riflessione congiunta con tutti coloro che hanno aderito al Programma di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Torino", come ha annunciato lunedì scorso al Lingotto l'assessore allo sviluppo sostenibile e alla pianificazione ambientale Giuseppe Gamba aprendo il convegno "Raccolta differenziata: il successo passa dal porta a porta". L'assessore Gamba ha illustrato passo per passo gli obiettivi e le criticità che hanno portato l'amministrazione provinciale ad approvare il bando di finanziamento della raccolta porta a porta e le agevolazioni a favore dei Comuni, permettendo a questi ultimi di raggiungere risultati molto incoraggianti: a Volpiano la raccolta differenziata è passata dal 20% circa a oltre 65% nell'arco di un anno, Rosta è giunto al 64%, Mathi si è portato al 43%, Grosso al 51%, San Maurizio Canavese al 54% e così fino ad arrivare a Barone Canavese che raggiunge quota 80%. Secondo le parole di Franco Tecchiati, Dirigente del Servizio sviluppo sostenibile e rifiuti, "grazie alla politica di incentivazione della Provincia di Torino, alla maggiore sensibilità verso il tema della differenziazione e alle penalizzazioni ai Comuni che non raggiungono l'obiettivo fissato dal Programma provinciale, si è avviato un processo che ha molti ostacoli ma sicuramente è irreversibile". (em)

BANCHE DEL TEMPO, AIUTO A PORTATA DI MANO



Firmato a Palazzo Cisterna il protocollo d'intesa tra Coordinamento Provinciale delle Banche del Tempo e le Banche del Tempo del territorio, per garantire lo sviluppo e la diffusione di questi particolari "istituti di credito" dove le persone mettono a disposizione parte del loro tempo libero. Presentata anche la campagna pubblicitaria ideata per promuovere le Banche del Tempo. Nel mese di febbraio e marzo nei locali pubblici, nelle farmacie, negli uffici postali e sui mezzi di trasporto pubblico, locandine e cartelli informeranno i cittadini sulle possibilità offerte dalle Banche del Tempo. Il protocollo d'intesa firmato questa mattina ha un duplice scopo: in primo luogo garantire lo sviluppo delle Banche del Tempo e quindi facilitare una rete di relazioni per uno scambio di esperienze e informazioni ed inoltre perseguire un costante confronto fra le Banche che si trovano ad operare sul territorio, per accelerare a livello cittadino, il loro processo di consolidamento con una forte attenzione alla realtà provinciale. Il protocollo è parte integrante e sostanziale della delibera del Consiglio Provinciale del 9 dicembre tesa a rafforzare e rilanciare le politiche di pari opportunità nell'Ente. La campagna pubblicitaria sulle Banche del Tempo è una delle iniziative previste dal progetto "Tempo in linea" finanziato dal Fondo Sociale Europeo. L'iniziativa, programmata per i mesi di febbraio e marzo prevede la stampa di materiale informativo che verrà distribuito a cura della Provincia, nei vari punti chiave della città di Torino e del territorio provinciale (farmacie, comuni, circondari, centri di incontro, biblioteche, associazioni, uffici postali, asili nido, scuole materne, direzioni didattiche, Università, etc.), e l'esposizione sui mezzi di trasporto pubblici urbani ed extraurbani di cartelli informativi. La campagna è realizzata in collaborazione con Gtt, Seag Martoglio, Cavourese, Sdav, Sapav, cooperative radiotaxi, Poste Italiane, Ordine e Associazione Farmacisti. "La Banca del Tempo è un "istituto di credito" molto particolare," - spiega l'assessore alla Solidarietà Sociale Maria Pia Brunato - "dove si depositano disponibilità, capacità e bisogni e dove la gente va per offrire il proprio tempo libero a chi ne ha più bisogno e riceve in cambio, su richiesta, le ore di servizio prestate. È un luogo in cui si scambiano delle prestazioni contro altre prestazioni misurate in termini di ore. La Banca, in sintesi, possiede una struttura che non fa che riprodurre l'antico meccanismo dell'aiuto reciproco gratuito".

LE PROVINCE ITALIANE PER LO SPORT

Le Province italiane si propongono come soggetto attivo nella promozione della pratica sportiva, ma chiedono una legislazione che definisca esattamente competenze e risorse a disposizione: è stato questo il tema centrale della prima Conferenza Nazionale delle Province Italiane sullo Sport, che si è tenuta il 16 e 17 febbraio al Centro Congressi "Torino Incontra". Il confronto, promosso dall'Upi (Unione Province Italiane), ha preso le mosse dai dati di un'indagine su quanto già oggi le Province stanno facendo nel settore della promozione sportiva, condotta dall'assessorato al Turismo e Sport della Provincia di Torino. Superando la logica del tradizionale sostegno finanziario ad eventi e manifestazioni e dei contributi alle associazioni, sono numerosi gli assessorati provinciali allo Sport da tempo impegnati in iniziative di promozione della pratica di base e in interventi di sostegno ai Comuni per la realizzazione, gestione e ristrutturazione degli impianti. Nel 2003, il 77% degli assessorati provinciali allo sport ha destinato alle attività di promozione dai 200.000 ai 400.000 euro. Le Province chiedono una "sistemazione" legislativa di queste attività

(con la necessaria attribuzione di risorse), ma si propongono anche di "fare rete", scambiandosi esperienze e metodi di lavoro. Gli interventi di numerosi assessori provinciali allo sport, dei rappresentanti del mondo della scuola e del Direttore Generale del Credito Sportivo, Francesco Savini Nicci, hanno insistito proprio sulla necessità che i diversi soggetti ed enti interessati imparino a confrontarsi tra di loro e a lavorare insieme nella promozione della pratica di base. "Torino si è proposta come sede di questa prima edizione della Conferenza nella consapevolezza di aver, in qualche modo, aperto una strada a livello nazionale: quella della "governance" nel settore sportivo da parte di un ente locale sovracomunale. – sottolinea Silvana Accossato, assessore al Turismo e Sport della Provincia di Torino. – Negli ultimi sei anni, la nostra politica ha evitato di percorrere esclusivamente la strada dei contributi e dei premi erogati agli organizzatori di manifestazioni. Nel settore dell'impiantistica abbiamo cercato di evitare "cattedrali nel deserto", utilizzando il nostro Sportello Sport come strumento di analisi della domanda di pratica da parte dei cittadini e di programmazione sovracomunale delle strutture. Crediamo che una manifestazione come "PASport-Porte Aperte allo Sport per Tutti" (l'edizione 2004 è in programma l'8 e il 9 maggio. N.d.r.) possa essere un esempio del come una Provincia può aiutare i propri cittadini ad esercitare il diritto allo sport Comuni". (mf)



L'intervento della presidente Bresso. Foto Afpt

PIÙ FACILE LA RICERCA DEL PERSONALE

È stato siglato ieri un accordo di collaborazione tra la Provincia di Torino e l'Ordine provinciale dei Consulenti del Lavoro di Torino finalizzato a fornire nuovi servizi di raccolta di richieste di personale per conto delle imprese seguite dai Consulenti del Lavoro iscritti all'Ordine. L'area della sperimentazione sarà inizialmente circoscritta a Torino città, con riferimento al bacino del Centro per l'Impiego. "A quattro anni dalla riforma – ha commentato l'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi – i Centri per l'Impiego hanno maturato la capacità di offrire servizi di reale utilità alle imprese. Questo accordo darà la possibilità di confermarlo. La capillarità della diffusione sul territorio dei Consulenti del Lavoro agevolerà il nuovo compito dei Centri, in particolare di quello di Torino, offrendo un punto di riferimento sicuro e nuove opportunità di orientamento e di inserimento lavorativo alle persone in cerca di lavoro". "Con questo accordo – ha aggiunto il presidente dell'Ordine torinese Cristoforo Re – i Consulenti

del Lavoro possono mettere a disposizione delle migliaia di aziende assistite sul territorio provinciale un servizio che si avvale dell'efficienza dei Centri per l'Impiego della Provincia. L'accordo raggiunto consentirà di facilitare la mediazione tra domanda e offerta all'interno del mercato del lavoro. Certamente con questa iniziativa le aziende, per il tramite dei Consulenti del Lavoro, prenderanno coscienza della possibilità di utilizzare gli archivi del Centro per l'Impiego di Torino. La ricerca di personale potrà così abbandonare quel sistema arcaico costituito dall'area delle conoscenze più o meno dirette di tipo amicale o familiare dei lavoratori da assumere".

SI PREMIA IL "DOLCE 2006"



Dolce cioccolato

Nell'ambito dell'edizione 2004 di "CioccolaTò" la Provincia intende valorizzare gli Istituti alberghieri del capoluogo e del territorio, che giocano un ruolo di primo piano, ponendosi tra i soggetti più dinamici nel trasmettere e tramandare la cultura del cioccolato torinese e piemontese. Di qui nasce l'idea di un

concorso tra gli allievi degli Istituti, per la creazione del "Dolce 2006", in grado di coniugare cultura, storia e sapori del cioccolato. Il dolce dovrà distinguersi per forma, gusto ed originalità. Una giuria selezionerà le tre ricette ritenute più idonee. Martedì 9 marzo alle 11,30 presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria, 12) si terrà una conferenza stampa durante la quale l'assessore provinciale al Turismo e Sport, Silvana Accossato, premierà i tre dolci vincitori del concorso. Le scuole che hanno aderito all'iniziativa sono gli Istituti Colombatto di Torino, Beccari di Torino, Albert di Lanzo, Carignano (nella cittadina omonima), Ubertini di Caluso. (mf)

UN BANDO PER L'INNOVAZIONE

Dal 26 al 28 marzo i giovani volontari potranno partecipare al soggiorno OlimpiArte a Bardonecchia, organizzato dalla Provincia e da Torino Internazionale, con l'obiettivo di creare un'equipe specializzata di "mediatori del patrimonio". I ragazzi acquisiranno competenze artistiche e turistiche sul territorio olimpico (in particolare sulla Val di Susa), utili a supportare enti e strutture locali nella gestione e nell'accompagnamento di gruppi in visita nei luoghi d'arte. Le iscrizioni sono aperte fino al 28 febbraio presso tutti gli sportelli dei Ragazzi del 2006. Per accedere a questo corso formativo, che prevede la disponibilità di 50 posti, è considerato requisito preferenziale avere già partecipato a offerte analoghe o essere iscritti a scuole ad indirizzo artistico. Per ulteriori informazioni si può contattare la Segreteria Organizzativa Ragazzi del 2006 (via Maria Vittoria, 12 - Torino), telefono 011 8612815, e-mail provincia@ragazzidel2006.it o visitare il sito www.ragazzidel2006.it, dove è già disponibile il questionario di iscrizione. (sa)

SULLE STRADE PROVINCIALI

Interruzioni

Ex S.S. 11 Padana Superiore	Bretella di raccordo con S.P. 87 di Bosconero (una corsia per senso di marcia)	Fino al 30-04	Realizzazione nuovo svincolo di Chivasso Ovest tra gli svincoli d'ingresso all'autostrada Torino-Milano (entrambe le direzioni)
S.P. 2 di Germagnano (Lanzo Torinese)	km 32+122/ km 32+393 in corrispondenza della galleria "Vecchia"	Fino al 02-04	Lavori di manutenzione straordinaria
S.P. 39 di Rivarossa	km 0+900/km 1+400	Fino al 31-05	Opere interferenti con la linea alta velocità Torino-Milano
S.P. 69 di Quincinetto (Salerano Canavese)	km 1+250/km 1+310	Fino a fine lavori	Realizzazione nuovo tracciato nell'abitato di Salerano
S.P. 82 di Montalenghe	km 3+950/km 4+100	Fino al 29-02	Realizzazione di rotonda
S.P.99 di "S. Raffaele Cimena" (Castagneto Po)	km 3+550/km 3+900	Il 13-02 dalle 8.30 alle 12.10	Manutenzione di immobile adiacente alla strada
S.P. 151 di Campiglione Fenile (Cavour)	km 8+900 - Obbligo di direzione a dx con senso unico sulla S.R. 589	Fino al 12-03	Lavori di miglioramento della sicurezza
S.P. 170 di Massello	km 0/km 5	Fino a nuovo ordine	Messa in sicurezza dei luoghi in seguito a incendio
S.P. 203 di Borgone (Susa)	km 9+030/km 9+770	Fino a fine lavori	Riqualificazione ed arredo urbano del centro storico
S.P. 209 di Mompantero (Mompantero)	km 1+300/km 1+960	Fino a fine lavori, ore 9-17	Posa tubazione idrica
S.P. 177 di Valdellatorre (Alpignano)	km 3+300/km 4+030	Fino al 28-02	Rifacimento fognatura

Sensi unici alternati

Ex S.S. 10 Padana Inferiore	km 6+500/km 6+700	Fino al 27-02	Ripristino manto stradale
Ex S.S. 23 del Sestriere (Perosa Argentina)	km 53+861/ km 59+019 Diversi tratti non superiori a 300 metri	Fino 21-08	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 23 del Sestriere (Fenestrelle)	km 65+565/ km 72+580 Diversi tratti non superiori a 500 metri	Fino 18-06	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex. S.S. 29 del Colle di Cadibona (Trofarello)	km 15+070/km 15+150	Fino al 27-02	Rifacimento marciapiedi
Ex S.S. 589 dei Laghi di Avigliana (Cavour)	km 44+750/ km 45+060	Fino al 12-03	Lavori di miglioramento della sicurezza
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Pessinetto)	km 36+700/ km 37+880	Fino al 31-03	Ripristino fognature
S.P. 82 di Montalenghe (Montanaro)	km 0+900/km 1+100	Fino al 4-03	Realizzazione rotonda
S.P. 96 di Rivodora	km 1+750/km 1+850	Fino al 4-03	Realizzazione rotonda
S.P. 176 di Savonera (Collegno)	km 1+000/km 2+000	Fino al 16-03	Ampliamento carreggiata

PECCATI DI GOLA CON "CIOCCOLATÒ"

Un mese che più goloso non potrebbe essere: da venerdì 20 febbraio a domenica 14 marzo a Torino e in tredici Comuni della provincia torna "CioccolaTò", manifestazione che all'aspetto strettamente fieristico abbinata l'enogastronomia, l'arte, la storia, la cultura, lo spettacolo. Da quest'anno è importante anche l'aspetto economico della manifestazione, con la Borsa del Cioccolato, in programma il 5 e 6 marzo a "Torino Incontra". Come nel 2003, la kermesse prende il via con gli appuntamenti in provincia: a Bardonecchia sabato 20 e domenica 21, tornano gli artisti all'opera sul cioccolato e i menù-degustazione proposti dai ristoranti locali. Nel fine settimana sono in programma manifestazioni anche a Caluso, Chivasso, Collegno, Moncalieri, Pinerolo e Villarfocchiardo. Tutte le informazioni, i dettagli e il programma della manifestazione si trovano sul Web all'indirizzo www.cioccolato.com "Mi sembra importante che tredici Comuni del



Giandujotti. Foto Afpt

territorio provinciale abbiano deciso di scommettere su "CioccolaTò" come importante occasione di animazione della loro vita sociale e dei centri commerciali naturali costituiti da vie, negozi e palazzi storici. – rileva l'assessore al Turismo, Silvana Accossato. – La Provincia si è impegnata sin dalla prima edizione a favorire il coinvolgimento dell'intero territorio provinciale nella manifestazione". "Il nostro può essere considerato un vero e proprio "Distretto del cioccolato", – sottolinea Accossato – con una tradizione e una produzione industriale e artigianale uniche al mondo. Le specialità dei nostri cioccolatieri e dei nostri pasticceri (si pensi, ad esempio alla Torta Zurigo di Pinerolo o alla Torta Novecento di Ivrea) sono una risorsa e un'attrattiva in più per i turisti che scelgono Torino, le sue vallate e le cittadine ai piedi delle Alpi. Il cioccolato può inoltre essere abbinato ad altre specialità enogastronomiche, come i grissini Rubatà o il Caluso Passito. Ci sembra importante abbinare il cioccolato con Comuni olimpici come Bardonecchia, Pinerolo e Torre Pellice, in un gioco di richiamo e sostegno reciproco fra Torino e il suo territorio. Senza però trascurare altre città piccole e grandi, che hanno molto da offrire a chi le visita o a chi le abita: da Lanzo a Caluso, da Moncalieri a Chieri, da Luserna San Giovanni a None, da Rivoli a Collegno. Perché non pensare, in un futuro non molto lontano, a una Strada del Cioccolato che colleghi questi centri in un itinerario alla scoperta dell'arte dei maestri cioccolatieri?" (mf)

E-GOVERNMENT, AL PASSO CON L'INNOVAZIONE

“Gli enti locali continuano a sperimentare su internet nuove forme di relazione con i cittadini. I risultati più visibili – spiega la presidente Mercedes Bresso – dei piani di governo elettronico rimangono i portali Internet istituzionali, perché sono le applicazioni più diffuse e i luoghi in cui l’innovazione si approssima in modo più concreto al cittadino, ma i piani di e-government comprendono numerose iniziative”. Sul portale della Provincia di Torino, all’indirizzo http://www.provincia.torino.it/e_gov.htm, è ora possibile consultare una nuova sezione dedicata al progetto “e-government”. “L’e-government – chiarisce l’assessore ai Servizi informativi, Alessandra Speranza – è l’applicazione delle nuove tecnologie della comunicazione (Ict), tra cui Internet, alla gestione del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione allo scopo di snellire le procedure burocratiche fornendo servizi e informazioni on-line. Il piano di azione per l’e-government intende stimolare l’utilizzo delle moderne tecnologie dell’informatica e delle telecomunicazioni nel processo di ammodernamento dell’Amministrazione dell’Italia, attraverso tre categorie di azioni. Quelle di informatizzazione dirette a migliorare l’efficienza operativa interna delle singole Amministrazioni; quelle dirette a informatizzare l’erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese. Infine le azioni dirette a consentire l’accesso telematico per utilizzatori finali ai servizi della Pubblica Amministrazione e alle sue informazioni”. Su www.provincia.torino.it, nella sezione “Istituzionale”, tutte le informazioni utili sul progetto, sulle attività on-line dei diversi servizi della Provincia, sulla banda larga, il digital divide e la firma digitale. Inoltre la possibilità di accedere ai documenti ufficiali e di scaricarli in formato pdf. (sb)

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 17 febbraio

Quesiti

Aumenti Ativa

Città metropolitana

Argine a None

Lavoro – Publirec

Lavoro – Centri per l'impiego

Medio Credito a Milano

Alluvione 2000

Ospedale Mauriziano

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

Raccolta differenziata

Conferenza Province sullo Sport

Formazione

Pianificazione strategica

Calendario impegni

Visita ai cantieri della metro

I LAVORI DEL CONSIGLIO

Seduta del 17 febbraio

QUESITI

Dopo il quesito a risposta immediata posto dal consigliere Cerchio (FI) relativo agli ordini del giorno collegati al bilancio 2004, l'assessore Rivalta ha risposto a due quesiti (uno proposto dai consiglieri della Margherita, l'altro dal consigliere Argentino, PdCI) che vertevano sull'area Bor.Set.To. e le varianti del piano regolatore di Borgaro. Le osservazioni critiche, ha spiegato Rivalta, fanno parte del rapporto fisiologico tra la Provincia e i Comuni, poi spetta ai Consigli comunali discuterle e prendere decisioni in proposito. "Resta il fatto - ha concluso - che l'area Bor.Set.To deve essere destinata a verde, se non viene sottoposta al controllo pubblico verrà poco a poco edificata".

AUMENTI ATIVA

Il consigliere Bottazzi (DS) ha esposto un'interrogazione all'assessore Campia circa i recenti aumenti che l'Ativa ha operato sugli abbonamenti, lasciando invariati i normali costi di pedaggio. "In questo modo - conclude l'interrogazione -, contrariamente a quanto concordato, si penalizzano gli utenti pendolari". Campia ha comunicato che l'abbonamento mensile ha subito un aumento intorno all'1%, comunque inferiore all'inflazione, e che il corrispondente rincaro per i singoli pedaggi sarebbe dovuto essere di 2 o 3 centesimi, causando nient'altro che code e ritardi al casello.

CITTÀ METROPOLITANA

Sempre il consigliere Bottazzi ha interrogato la presidente Bresso sulla posizione della Provincia in merito a una proposta dell'Anci, relativa alla Città Metropolitana, che identifica quest'ultima con il territorio del Comune capoluogo. La Presidente si è dichiarata d'accordo con la posizione recentemente confermata dall'UPI, secondo la quale la Città Metropolitana è da intendersi come ente di governo intermedio di area vasta. "Se dall'assemblea dei Comuni dell'area provinciale - ha proseguito Bresso - non emerge una nuova proposta, riteniamo che la nuova istituzione debba ricalcare i confini attuali della Provincia. Attendiamo una convocazione della Conferenza metropolitana, nella quale auspichiamo si possa giungere a un accordo ragionevole con l'Anci e l'Upi".



Gianfranco Novero, capogruppo della Lega Nord

ARGINE A NONE

È stata poi la volta dell'interrogazione dei consiglieri Calligaro e Novero (Lega Nord Piemonte) che si sono rivolti all'assessore Rivalta per chiedere di impedire la costruzione di un argine nel Comune di None che causa un danneggiamento dei terreni agricoli. Rivalta ha ribattuto che è stata promossa una campagna di studio sui corsi d'acqua della zona e che sono stati previsti interventi a difesa dei terreni e dell'abitato.

CONSIGLIO

LAVORO - PUBLIREC

Il consigliere Vallero (PRC) ha rivolto due interpellanze all'assessore Tibaldi. La prima verteva sulla prevista perdita di posti di lavoro presso l'azienda Publirec in conseguenza dello smantellamento di una linea di lavorazione. Si tratta di una società che si occupa di recupero e riciclo di imballaggi di cui l'Amiat ha il 70% delle quote. Tibaldi ha risposto che l'accordo stipulato con i vertici aziendali prevede, dopo un periodo di cassa-integrazione per 12 lavoratori, la realizzazione di un piano di rilancio che prevede il rientro in azienda dei lavoratori. "Attualmente - ha aggiunto - la Publirec è utilizzata al 50% delle sue potenzialità". Nel dibattito è intervenuto il consigliere Coticoni (FI) affermando che il sottoutilizzo della Publirec è dovuto al fatto che l'Amiat non vi conferisce i rifiuti perché è più conveniente portarli in discarica. "Perché - ha concluso - la Provincia ha deliberato la proroga della discarica di Basse di Stura?"

LAVORO - CENTRI PER L'IMPIEGO

Oggetto della seconda interpellanza sono stati i Centri per l'impiego. "Come intende agire la Provincia per rafforzarne le funzioni - chiede Vallero - visto che da una recente indagine emerge che solo il 19% delle aziende della provincia si avvale dei servizi di collocamento pubblico e privato?" Tibaldi, dopo aver ricordato che le quote di avviamento al lavoro del collocamento pubblico e di quello privato si equivalgono malgrado quest'ultimo fruisca di più strutture e più personale, ha sostenuto che la nuova legge sul mercato del lavoro ne aumenterà la frammentazione e lo renderà sempre meno trasparente. "La Provincia - ha concluso - userà le sue competenze in materia di lavoro per arginare i danni della nuova legge sul lavoro". Il consigliere Bruno (FI), intervenendo nella discussione, ha invitato a non nascondersi dietro l'alibi della legge, "I Centri per l'impiego hanno fallito". Il consigliere Vignale (AN) ha aggiunto che è bene badare al rapporto costi/benefici: "a quali funzioni devono rispondere perché i soldi siano ben spesi?"

MEDIO CREDITO A MILANO

Un'interpellanza circa il ventilato trasferimento a Milano del settore finanziamenti di MedioCredito è stata rivolta all'assessore Buzzigoli dal gruppo di Alleanza Nazionale. Questo spostamento, dicono gli interpellanti, farebbe venir meno un volano economico per le piccole e medie imprese di circa 10000 miliardi di vecchie lire. Buzzigoli ha annunciato che la Giunta Provinciale presenterà al più presto un ordine del giorno in cui la Fondazione Crt verrà sollecitata a operare affinché Mediocredito non esca dal Gruppo Unicredit. Il consigliere Cassardo (Margherita) ha proposto di sensibilizzare il Comune di Torino e la Regione affinché anche i loro rappresentanti nella Fondazione seguano gli sviluppi con attenzione. Favorevoli alla vigilanza della Fondazione si sono dichiarati anche i consiglieri Vignale (AN) e Rostagno (DS). Il consigliere Vallero ha concluso il dibattito asse-



Mario Cassardo, consigliere della Margherita, intervenuto alla discussione

rendo che si sarebbe aspettato la stessa preoccupazione per tante altre aziende, magari meno "nobili", che si trovano in difficoltà.

ALLUVIONE 2000

L'assessore Bellion ha risposto all'ultima interpellanza in programma, presentata anch'essa da Alleanza Nazionale. Il quesito riguardava i ritardi e le incongruenze nei rimborsi per l'alluvione del 2000 ad aziende agricole e chiedeva conto del fatto che molte aziende danneggiate non hanno ancora ottenuto i rimborsi. Bellion ha risposto riproponendo i dati relativi alle richieste di intervento, agli acconti e ai rimborsi definitivi versati e alle domande respinte. "A oggi - ha concluso - i rimborsi versati ammontano a 6 milioni di euro".

OSPEDALE MAURIZIANO

È stata poi la volta della comunicazione dell'assessore Brunato in merito ai problemi dell'ospedale Mauriziano. Brunato ha riepilogato le principali tappe della vicenda, ricordando che la crisi ha inizio nel 1999 e che a fine 2003 il disavanzo di bilancio è di 800 milioni di euro. Nel dicembre scorso il commissario D'Ascenzo, incontrato da Ghigo, Bresso e Chiamparino, illustra il suo piano di risanamento che consiste nella vendita a privati del patrimonio immobiliare dell'Ente. Poi, a gennaio, invia al Ministero dell'Interno il piano definitivo con tagli di reparti e posti letto e chiude il suo mandato proponendo lo scioglimento dell'Ordine Mauriziano. Regione Provincia e Comune suggeriscono che il patrimonio storico del Mauriziano sia acquisito dallo Stato e poi conferito alla Fondazione delle Regge Sabaude e chiedono un incontro al Ministro dell'Interno, visto il rifiuto di D'Ascenzo al dialogo istituzionale. "Stupisce - aggiunge Brunato - l'atteggiamento del Commissario dal momento che la Regione ora acconsente alla stipula di una nuova Convenzione per i rimborsi delle prestazioni dell'Ospedale". Al termine della comunicazione di Brunato è intervenuto il consigliere Formisano (AN) ricordando le analogie con l'Ospedale Valdese. "La parità di bilancio - ha detto - deve valere per tutti, la buona gestione dipende dalla politica dei Consigli di amministrazione e non dagli aiuti della Regione". Il consigliere Paolo Ferrero (FI) ha invocato invece l'intervento della Regione per contrastare il piano del Commissario. La soluzione dell'acquisto del patrimonio da parte del demanio è stata caldeggiata dal consigliere Chieppa (PdCI). I consiglieri De Paoli (Margherita) e Muzio (DS) hanno invocato un forte impegno della Regione per scongiurare la scomparsa di una struttura sanitaria d'eccellenza. (cb)

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Lunedì 16 febbraio 2004, presso la Sala Londra del Centro Congressi del Lingotto, è stata convocata la II Commissione per assistere al convegno "Raccolta differenziata: il successo passa dal porta a porta". Sono intervenuti al convegno Giuseppe Gamba, assessore allo Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale della Provincia di Torino, Franco Tecchiati,

OSPEDALE MAURIZIANO

dirigente Servizio Sviluppo Sostenibile e Rifiuti, Pieralberto Quenda, assessore all'Ambiente del Comune di Rosta, Francesco Goia, sindaco del Comune di Volpiano e Vincenzo Barrea, amministratore di Seta S.p.a. "I risultati del primo bando sul sistema di raccolta dei rifiuti - ha spiegato l'assessore Gamba - sono stati eccellenti. Sono 94 i Comuni candidati e ben 30 i progetti consegnati dai Comuni". (sb)

CONFERENZA PROVINCE SULLO SPORT

Nei giorni 16 e 17 febbraio, presso il Centro Congressi Torino Incontra, i componenti della I e della III Commissione Consiliare hanno partecipato, in veste di uditori, alla I Conferenza Nazionale delle Province italiane sullo Sport, organizzata dall'Upi Unione Province Italiane. Il tema affrontato è quello del "federalismo sportivo" che, dal punto di vista normativo, prevede per gli Enti Locali competenze e risorse ancora incerte. (ag)

FORMAZIONE

L'VIII commissione di Controllo, presieduta da Gian Luca Vignale (Alleanza Nazionale), nella seduta di martedì 17 febbraio 2004 ha fatto il punto sulle attività formative e di orientamento professionale sviluppate dall'Assessorato al sistema educativo e formativo. I funzionari Sheila Bombardi, Sandra Luparia e Ludovico Albert hanno illustrato gli obiettivi della politica formativa dell'ente, che si concretizza in numerosi progetti legati all'innovazione tecnologica, centri di orientamento, in stage per laureati: ad esempio il progetto "Provincia Innovazione Provin", che mette in contatto neolaureati ed imprese attraverso programmi di ricerca sviluppati all'interno delle aziende stesse. Il Presidente Gianluca Vignale ha chiesto con quali strumenti si tenti di colmare il divario tra le richieste del mercato del lavoro e l'orientamento e conseguente la formazione dei giovani studenti. La Provincia di Torino nel biennio 2002-2003 si è impegnata in un progetto pilota attivo nel Pinerolese e nella zona Torino ovest, nato con lo scopo di migliorare l'orientamento scolastico per i giovani tra i 14 e i 18 anni che non terminano nessun percorso formativo. Il suo obiettivo è la sperimentazione di un sistema locale integrato di servizi ed azioni orientative. (av)

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il 17 febbraio si è riunita la VII Commissione per valutare lo stato di attuazione del programma operativo della pianificazione strategica della Provincia di Torino. La consulente Anna Paschero, in sostituzione dell'assessore De Santis, ha tracciato un breve excursus del piano strategico: partenza nell'ottobre 2001, fondi a disposizione 161,5 milioni di euro più 13 milioni di euro per progetti sul territorio con Comuni e Comunità Montane. Al 15.12.2003 le risorse finanziarie assegnate al piano sono raddoppiate. Alcuni progetti sono stati posticipati al 2004 (tra questi: piste ciclabili, varianti stradali e rotatorie, interventi per l'Abbazia di Novalesa e il nuovo Auditorium di Pinerolo). Lungo gli anni sono stati conferiti fondi ulteriori per diversi progetti, tra cui l'e-government, il Ponte Mosca, la nuova sede di Corso Inghilterra. Il monitoraggio si riferisce all'esercizio di 3 anni: 2001, 2002 e 2003. Per il 2001 il livello di esaurimento è pari al 48%, per il 2002 ammonta al 31%, per il 2003 è pari al 36%. Complessivamente, sui 3 esercizi, le spese di investimento rappresentano l'80% del totale. (cb)

CALENDARIO IMPEGNI

La II Commissione, presieduta dalla vice presidente Mariella De Paoli, si è riunita mercoledì 18 febbraio 2004 per calendarizzare i prossimi impegni. Diverse le proposte avanzate dai consiglieri presenti, tra cui l'inserimento della climatologia che ritorna di attualità con l'arrivo dell'estate. È stata segnalata l'esigenza di una maggior attenzione alle problematiche create dalla centrale di teleriscaldamento di corso Ferrucci. (ep)

VISITA AI CANTIERI DELLA METRO

La IV (Viabilità, trasporti e grandi infrastrutture) e la V (pianificazione territoriale e urbanistica) commissioni consiliari, presiedute rispettivamente da Angelo Auddino (Ds) e da Piergiorgio Bertone (La Margherita), hanno visitato i cantieri della metropolitana di Torino. Alla ricognizione ha preso parte anche l'Assessore provinciale ai trasporti e alle grandi infrastrutture Franco Campia, e la delegazione è stata ricevuta dal Presidente Giancarlo Guiati e dall'Amministratore delegato Davide Gariglio di GTT. La visita è partita dal cantiere di Corso Bolzano, dove attualmente sta lavorando, sotto l'attuale stazione di Porta Susa, una delle "talpe" e si è quindi spostata alla Stazione Paradiso, dopo corso Marche. I consiglieri hanno quindi raggiunto il deposito di Collegno, dove sono già stati posati i "binari" dei treni, sia per la pista di prova che per il deposito e l'officina. Fra i numerosi quesiti sollevati dai consiglieri, Massimo Coticoni (Forza Italia) si è informato sui parcheggi di interscambio (fra le ipotesi allo studio, un grande parcheggio nella stazione Fermi che potrebbe essere facilmente raggiungibile dalla tangenziale), e Marta Rabacchi (Ds) ha chiesto cosa è previsto per la sistemazione di Corso Francia (che dovrebbe avere quattro corsie centrali, due per senso di marcia, mentre i controviali servirebbero il traffico residenziale). "È stata una visita interessante, di cui ci ha colpiti l'elevato livello di realizzazione dei lavori" ha commentato l'assessore Franco Campia "e ha riportato alla ribalta la discussione delle Commissioni consiliari sui possibili sviluppi della linea oltre Collegno". "La linea 1 è importante, e dovrebbe risolvere molti problemi di traffico in superficie" ha aggiunto il presidente della IV Commissione Angelo Auddino "ma bisogna cominciare a pensare a un sistema di linee diffuso e interrelato, come è già stato fatto a Lilles in Francia e a Barcellona in Spagna". (av)



Visita ai cantieri della metropolitana - Foto Afpt

COMPTON

20 febbraio 2004

LIBRI RARI

A cura di Mario Rolle

MONTE ROCHER Guido, Manipulus Curatorum. Savigliano, Cristoforo Beggiamo e Johan Glim, (1470 ca.)

In -folio, 111 fogli su 138 (il primo bianco è presente), iniziali dipinte in rosso e blu, chiose manoscritte coeve nei margini, vecchia legatura in pelle con bordure e fregi a secco ai piatti e al dorso. È il primo libro stampato in Piemonte, tappa fondamentale nella storia della civiltà piemontese. Il primo libro piemontese con data è il "Libellus de audienda confessionum" impresso a Mondovì nel 1472, ma i bibliografi sono concordi nel datare il "Manipulus Curatorum"



Foto Afpt

intorno al 1470, in base all'arrivo dalla Germania di J. Glim che subito intraprese la collaborazione col Beggiamo. Libro di mitica importanza e rarità: solo sei esemplari di cui tre scompleti sono conservati in Italia e uno solo in America.

S. ANTONINUS - Summa confessionum. Mondovì, Antonio di Mattia e Baldassarre Corderio, 24 ottobre 1472

In 4° ant. (22,5 x 16,5). 128 carte prive di numerazione e segnatura. Spazi per le lettere guida rubricati all'epoca in rosso e blu. Interessante aggiunta al testo, di mano quattrocentesca, sull'ultimo foglio, al di sotto dello splendido colophon, che annuncia l'introduzione dell'arte tipografica. Legatura seicentesca in piena pergamena semirigida con titolo manoscritto al dorso. Conservato in elegante astuccio in mezza pelle, con titolo in oro al dorso. Primo libro stampato a Mondovì e primo libro con data impresso in Piemonte. La presente copia è vistosamente più ampia di quella del British Museum, ed assai più bella di quelle conservate nelle altre biblioteche pubbliche piemontesi.



Foto Afpt

MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14,00 di giovedì 19 febbraio
Stampato presso: Ideal Comunicazione - Torino



MediaAgencyProvincia di Torino

Contributi impianti termici non inquinanti
Banche del tempo, aiuto a portata di mano
Visita ai cantieri della metro



Torre Ferranda - Pont Canavese - Foto Afpt